



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I.E.

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92 del 13.11.2024

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per l'anno 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno tredici del mese di novembre, alle ore 17:25 si riunisce la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Previa convocazione del Sindaco **GIROLAMO ANZALONE** per le vie brevi, la presente adunanza si tiene in modalità mista, intendendo per tale quella in cui taluni dei suoi membri siano in compresenza in un medesimo luogo e altri collegati in tele e/o video conferenza e si dà atto che sono i seguenti signori:

				Presente	Assente
1	Girolamo	ANZALONE	Sindaco	X	--
2	Sara Valeria	SAPIENZA	Vice Sindaco	X	--
3	Giacomo	BONDI'	Assessore	Collegato da remoto	--
4	Antonietta	SPARACIO	Assessore	X	--
5	Giuseppe	INDIA	Assessore	X	--

TOTALE PRESENTI 5

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Roberto Terranova**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede alla adozione della seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile del servizio avente ad oggetto: **Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per l'anno 2025.**

- Considerato il parere espresso per la regolarità tecnica e contabile;
- Ritenuto di approvarla integralmente;
- Con voti unanimi palesi;

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta recependola in ogni sua parte;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con unanime votazione palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera **Immediatamente Esecutiva**, ai sensi dell'art.12. L.R.n. 44/91, comma 2.



Comune di Ventimiglia di Sicilia

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada anno 2025.

Il Responsabile del Servizio

Che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Visto l'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 29 luglio 2010, n.120, entrata in vigore il 13 agosto 2010, il quale stabilisce:

- **al comma 1(2° periodo)**, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.
- **al comma 4**, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 208 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al finanziamento di spese per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto, cioè non inferiore al 12,5 del totale, al finanziamento di spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Municipale;
 - c) per la parte rimanente, cioè non inferiore al 25% del totale, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla:
 - <> manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente
 - <> installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'Ente;
 - <> redazione dei piani urbani di traffico;
 - <> interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
 - <> corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - <> misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12;

- <> alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo: - assunzione di personale stagionale a progetto - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni – acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- <> interventi a favore della mobilità ciclistica;
- **al comma 5**, che gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con deliberazioni della Giunta Comunale, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'Ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

Considerato che la Corte dei Conti per la Regione Siciliana, con la Deliberazione n.74/2016/PAR dell'8.03.2016, ha espresso *"parere favorevole in ordine all'inclusione, nella nozione di attrezzature, di cui al comma 4, lett. b) dell'art. 208 c.d.s. delle divise del corpo dei vigili urbani e del vestiario degli ausiliari del traffico"*, ritenendo *"di dover accedere all'interpretazione evolutiva della norma di cui all'art.208, comma 4, lett. b) del c.d.s. fatta propria dalla Sezione Lombardia e, per alcuni aspetti, anche nella Sezione Marche, secondo cui possono rientrare nella nozione di "attrezzature": divise, armi di reparto o individuali corredati da cartucce, blocchi verbali, prontuario, testi normativi, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili. Il concetto di "attrezzature", infatti, comprende tutto quanto costituisca "dotazione strumentale dei vigili urbani che, proprio in forza del potenziamento del servizio per il miglioramento della circolazione stradale, è sottoposto ragionevolmente e logicamente, ad una maggiore usura nel tempo oltre che ad un incremento del fabbisogno"*

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada) il quale al comma 1 impone agli Enti locali l'obbligo di iscrivere nel bilancio annuale di previsione un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi spettanti a norma dell'art.208 del codice della strada;

Visto, altresì, l'**art. 142 commi 12 bis, 12 ter e 12 quater** del Codice della strada che testualmente recita:

- **Comma 12-bis**

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

- **Comma 12-ter.**

Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la

segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

• **Comma 12-quater.**

Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione (di cui al primo periodo), ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze;

Tenuto conto:

- che l'art.25 comma 2 della legge 29 luglio 2010 n.120, prevede l'emanazione del decreto interministeriale attuativo dell'art.142, comma 12-quater, del D.Lgs. 285/1992, ai fini dell'approvazione del modello di relazione sull'utilizzo dei proventi a destinazione vincolata;
- che l'art. 4-ter, comma 16, del D.L. 2 marzo 2012 n.16, dispone che il decreto di cui al paragrafo precedente sia emanato entro novanta giorni dall'entrata in vigore, decorsi i quali le disposizioni di cui all'art.142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, trovano comunque applicazione;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30 Dicembre 2019 il quale all'art.1 comma 1 dispone: “....*gli enti locali trasmettono per via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'interno, secondo le modalità indicate all'art.2, entro e non oltre la data del 31 maggio di ogni anno, una relazione relativa al periodo intercorrente tra il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre dell'anno precedente in cui siano indicati i dati relativi ai proventi di propria spettanza, di cui agli articoli 208, comma 1 e 142, comma 12 bis, del citato decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285*”.

Considerato che la certificazione di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sopra citato, ai fini della validità deve essere sottoscritta digitalmente e trasmessa per il tramite del responsabile del servizio finanziario, come da circolare D.A.I.T. n. 11/2024 avente prot. n.0004033 del 06.02.2024;

Dato atto che la relazione di cui all'Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 è stata trasmessa sulla piattaforma TBEL, come da identificativo di codice interno **#169253-155735#** risultante sul sito internet della finanza locale relativamente all'anno 2023;

Dato atto che il Comune di Ventimiglia di Sicilia non ha la disponibilità di apparecchiature adeguate e/o funzionanti per la rilevazione della velocità, per potere accertare violazioni ai sensi

dell'art. 142 de C.d.S. e che pertanto nell'anno 2023 non vi sono stati introiti derivanti da sanzioni amministrative per violazione dell'art. 142 de C.d.S.;

Atteso che, sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti, delle risorse umane e strumentali in dotazione nonché del flusso di circolazione che attraversa il territorio comunale, nell'esercizio 2025 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €. 300.00 di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS:	€ 300.00
Proventi ex articolo 142 CdS:	€. ///

Considerato che su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media delle somme non rimosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'ente;

Dato Atto che il Responsabile del Settore Economico – Finanziario ha comunicato che, nel quinquennio precedente i proventi delle violazioni, in argomento accertate, sono state interamente incassate negli esercizi di riferimento;

Ritenuto, pertanto non doversi procedere ad effettuare accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, per le entrate, oggetto della presente proposta;

Dato atto che si rende necessario determinare la ripartizione della destinazione della quota del 50% ex art. 208, pari ad € 150.00 in applicazione delle norme di cui all'art. 208, commi 4, 5 e 5 bis del Codice della Strada e nel rispetto delle quote percentuali di destinazione ivi previste

Ritenuto di destinare integralmente la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4, per l'importo di € 150.00;

Acquisiti i pareri tecnici favorevoli ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 della L.R. n.30/2000, del Responsabile del Settore polizia Municipale, del Responsabile del Settore Finanziario per le rispettive competenze;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

- 1- **di determinare**, per l'anno 2025 una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a Euro 300.00, di cui:
 - a. Proventi ex articolo 208 CdS: € 300.00
 - b. Proventi ex articolo 142 CdS: € ///
- 2- **di dare atto** che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex D. Lgs. n. 118/2011 ammonta allo zero %, e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano a:
 - a. Proventi ex articolo 208 CdS: quota al netto del FCDE € 150.00
 - b. Proventi ex articolo 142 CdS: quota al netto del FCDE € ///
- 3- **Di destinare** integralmente, ai sensi dell'art. 208, comma 5, del D.Lgs. n. 285/1992, la residua quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4, per l'importo quantificato in € 150.00,

- 4- **Di stabilire** per l'anno 2025 che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada venga destinata secondo il seguente prospetto

Finalità	% minima	% destinata	Importo (€)
<i>art. 208 c.4 lett. a)</i> (interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente)	12,5	50	150,00
<i>art. 208 c.4 lett. b)</i> (potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Municipale)	12,5	25	87,5
<i>art. 208 c.4 lett. c)</i> altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	25	25	87,5

- 5- **di dare mandato** al Responsabile del Settore Economico Finanziario di iscrivere in appositi capitoli dello schema di bilancio per l'esercizio 2025 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;
- 6- **di dare, altresì, mandato** al suddetto Responsabile per l'invio entro il 31 maggio 2025 al Ministero delle infrastrutture e al Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D. Lgs. n. 285/1992, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2024 esclusivamente in modalità telematica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, come indicato all'art. 2, D.M. 30 dicembre 2019;
- 7- **di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027
- 8- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della l.r. n. 44/1991;

IL RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE
F.TO ISPETT. CAPO G. BONDI'

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada anno 2025.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del I Settore, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i. e dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n. 267/2000.

Ventimiglia di Sicilia, 07.11.2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVO**
F.to **Dott.ssa Affrunti Linda Maria Chiara**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE - UFFICIO DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000 e dell'art. 1, lett. i) della L.R. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Ventimiglia di Sicilia, 07.11.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to **Dott. Paolo Sarullo**

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to GIROLAMO ANZALONE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to GIUSEPPE INDIA

f.to ROBERTO TERRANOVA

=====

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13.11.2024 ai sensi dell'art. 12.

☐ Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)

☒ Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 13.11.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ROBERTO TERRANOVA

Affissa all'albo pretorio il.....al N.....vi resterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il.....,senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE

f.to MILIANTA LUCIA

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell' art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dalal.....e che.....è stata prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

ROBERTO TERRANOVA